



OBIETTIVO

Riconoscere tutto ciò che di prezioso si è vissuto durante l'anno e fare sintesi.



ATTIVITÀ

Aiutiamo i ragazzi a rivedere tutto il percorso fatto attraverso delle immagini oppure semplicemente rivedendo i simboli prodotti e utilizzati tutto l'anno. Chiediamo loro di associare ad ogni riunione una parola che possa fare sintesi per esempio: desideri, relazioni, immagini, comunità, chiesa, sacramenti, Eucaristia, padre, ecc.

Costruiamo con i ragazzi un timone e una vela, con delle stecche, dello spago e della carta (o se possibile di stoffa), secondo la creatività nostra o dei ragazzi. La vela è ciò che permette di raccogliere i venti e quindi di far muovere la barca per un viaggio. Anche i ragazzi al termine del percorso dovranno fare questo: riconoscere i venti da cui sono stati maggiormente riempiti, e orientare il loro percorso seguendo il vento dello Spirito buono che conduce verso la vita piena.

Poi diamo a ciascuno 5 triangoli di carta colorata (o di stoffa) come se fossero delle piccole vele. Ogni triangolo rappresenta un ambito diverso. Ciascun ragazzo scrive nelle vele piccole ciò che riconoscono secondo le indicazioni che ricevono per ciascuno.

- 1) **Riunioni:** quali riunioni ti hanno colpito di più? Perché? Cosa hai imparato?
- 2) **Me stesso:** hai scoperto qualcosa di te che prima non sapevi? Cosa? Hai compreso maggiormente la tua vita? hai la percezione che qualcosa fuori e dentro te sia cambiato? Cosa? Ti senti più grande? Perché?
- 3) **Desideri:** quali desideri più forti hanno abitato il tuo cuore' quali desideri per il futuro? Per l'anno prossimo?
- 4) **Persone:** quali persone sono diventate più importanti per te quest'anno? Hai vissuto degli incontri speciali con qualcuno? Compagni di classe, in Parrocchia? qui al MEG?
- 5) **Dio:** senti di essere cresciuto nella relazione con Lui? Hai capito qualcosa in più di Lui? Hai desideri particolari nei suoi confronti? Per cosa puoi dirgli grazie?

Diamo loro il tempo necessario per scrivere sulle vele.



CONDIVISIONE

Ciascuno condivide le proprie vele. Al termine di ogni condivisione ciascuno le attacca (o le applica con la cucitrice) alla vela grande di gruppo.



PREGHIERA

Ciascuno in un momento di silenzio affida una vela particolare al Signore, quella che sente maggiormente viva e importante e ringrazia, oppure quella che sente più fragile e chiede al Signore ci prendersene cura.

Concludiamo con la preghiera del Padre nostro e con un rinfresco finale in cui si fa festa e merenda insieme.